

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI INTERNI (II):		
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
DIFESA (VII):		
<i>In sede referente</i>	» 1
ISTRUZIONE (VIII):		
<i>In sede referente</i>	» 2
LAVORI PUBBLICI (IX):		
<i>In sede referente</i>	» 3
IGIENE E SANITÀ (XIV):		
<i>In sede referente</i>	» 4
CONVOCAZIONI	» 5
RELAZIONI PRESENTATE	» 8

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 15 MARZO 1966, ORE 10. — *Presidenza del Vicepresidente GREPPI.*

DISEGNO DI LEGGE:

«Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1965» (*Parere alla V Commissione*) (2902).

Il Relatore Mattarelli Gino illustra favorevolmente il provvedimento inteso ad introdurre variazioni nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa dei vari Ministeri per l'anno finanziario 1965, e ai bilanci di alcune Amministrazioni autonome in relazione alle rispettive esigenze funzionali.

Interloquiscono i deputati: Borsari, che esprime alcune perplessità sul sistema adottato di presentare note di variazione alla scadenza dell'esercizio finanziario; Berlinguer Mario, che sottolinea l'opportunità di affrontare tempestivamente i problemi attinenti alla

categoria dei ciechi civili; Rampa, che si dichiara favorevole al provvedimento pur ravvisando l'opportunità di tenere nel debito conto i vari ed urgenti problemi dell'assistenza; Dal Canton Maria Pia, che richiama l'attenzione sulla opportunità di rivedere tutto il problema dell'assistenza ai ciechi civili e quello dell'assistenza svolta dagli E.C.A.; Bonea, che esprime alcune perplessità sugli stanziamenti predisposti per gli E.C.A. e viva preoccupazione per la categoria degli invalidi e dei ciechi civili; ed infine il deputato Cattaneo Petrini Giannina, che auspica un più ampio accordo sul problema dell'assistenza civile.

Dopo una breve replica del Relatore ed un intervento del Presidente che riassume i termini della discussione, la Commissione, con l'astensione dei deputati del Gruppo comunista e del Gruppo liberale, delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge per la parte di sua competenza, tenuto conto che le variazioni proposte ai capitoli di spesa di bilancio del Ministero dell'interno e del Ministero del turismo e dello spettacolo, nonché dell'Amministrazione del Fondo per il culto, rispondono ad accertate necessità degli uffici o servizi o a particolari esigenze istituzionali o assistenziali.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,15.

DIFESA (VII)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 15 MARZO 1966, ORE 10,30. — *Presidenza del Presidente CAIATI.* — Intervengono il Ministro della difesa, Tremelloni, ed il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupe.

DISEGNO DI LEGGE:

«Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1965» (2902) (*Parere alla V Commissione*).

Il Presidente Caiati porge, a nome della Commissione, il cordiale augurio di buon lavoro al Ministro della difesa Tremelloni nella continuità di una tradizione di rapporti leali e costruttivi nel superiore interesse delle Forze armate.

Il Relatore Leone Raffaele riferisce sul disegno di legge per la parte interessante il Ministero della difesa. Il Relatore rileva che il movimento di variazione investe una somma di 19 miliardi 864 milioni nell'ambito di un bilancio, qual'è quello della difesa, consolidato e nella sostanza rigido.

Dopo aver dato conto della motivazione delle singole voci di variazione, il Relatore conclude sollecitando l'espressione del parere favorevole.

Intervengono nella discussione i deputati: Turchi, il quale auspica che la presenza del Ministro della difesa alle sedute di Commissione divenga più frequente e chiede chiarimenti sull'applicazione della legge recante benefici per le aziende operanti nel Mezzogiorno nei confronti delle commesse del Ministero della difesa; Fasoli, il quale, rilevando che soltanto in apparenza il movimento di variazione investe una differenza di 300 milioni, mentre, in effetti, la lievitazione delle spese si aggira sui 20 miliardi, senza che siano intervenute economie che in ogni caso potevano essere realizzate e senza che si sia ovviato all'artificiosa dilatazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa, preannuncia il voto contrario del gruppo comunista; Abate, il quale esprime il compiacimento del gruppo socialista per l'assunzione da parte del Ministro Tremelloni, del dicastero della difesa e preannuncia il suo voto favorevole, formulando l'augurio che l'opera del Ministro contribuisca a dare al nuovo bilancio chiarezza, rispondenza dei mezzi ai fini e l'elasticità indispensabile per seguire le molteplici esigenze delle Forze armate.

Dopo la replica del Relatore, Leone Raffaele, il Ministro Tremelloni ringrazia il Presidente ed i componenti della Commissione per le espressioni augurali rivoltegli. Precisa alla Commissione che è suo intendimento mantenere il più stretto contatto con gli organi parlamentari dei quali, di volta in volta, porrà a disposizione tutti gli elementi conoscitivi necessari per effettuare scelte meditate e responsabili. Osserva che il Ministro della difesa dovrà presiedere oltre all'ordinaria amministrazione, anche a due altri aspetti particolarmente delicati e che assorbiranno tutta la sua attenzione: l'attuazione della vasta riforma decisa dal Parlamento e la situazione politica

internazionale per i riflessi sui problemi della difesa del Paese. Conclude assicurando che esporrà alla Commissione il suo punto di vista su tutte le questioni non appena avrà completata la ricognizione dei problemi e maturato il suo giudizio.

Il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi, ricorda che l'esercizio finanziario del 1964 fu diviso in due esercizi semestrali, circostanza, questa, che rese più difficile la previsione per il 1965. In ogni caso v'è nel bilancio della difesa un graduale assestamento e si può notare un progressivo miglioramento nel rapporto tra le accresciute necessità e le diminuite esigenze. Chiarisce, anche, che negli anni 1963, 1964 e 1965 non si è registrato un aumento di commesse alle aziende private in alcuni settori, come sostiene il deputato Fasoli, a detrimento degli arsenali dello Stato e, a tal proposito, richiama la decisione del gruppo comunista di chiedere la rimessione all'Assemblea del disegno di legge per il riammodernamento dell'Arsenale di Taranto.

Successivamente la Commissione su proposta del Relatore, delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge n. 2902.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 15 MARZO 1966, ORE 16,40. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Elkan.

DISEGNO DI LEGGE:

«Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno 1965» (2902) (*Parere alla V Commissione*).

Il Relatore Berté riferisce favorevolmente sulle variazioni attinenti allo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione, suggerendo altresì una variazione ulteriore che consiste nell'integrare di lire 700 mila il capitolo 1086 (Acquisto di riviste, giornali, ecc.), riducendo in corrispondenza il capitolo 1109 (Spese casuali).

Intervengono nella discussione i deputati: Finocchiaro, il quale critica il fatto che risultano integrati proprio quei capitoli di spesa sui quali — nel corso della recente discussione sul bilancio — più insistentemente si era soffermata la critica; Badini Confalonieri, che

formula rilievi analoghi, e sollecita delucidazioni ulteriori relativamente al capitolo 1766 (Indennità e compensi per gli esami nelle scuole medie statali); Seroni, che si chiede se la diminuzione prevista per i capitoli 2525 e 2526 non si ponga in contraddizione con la necessità, recentemente sottolineata anche dalla commissione di indagine all'uopo istituita, di aumentare le spese a difesa del patrimonio artistico nazionale; Pitzalis, che sostiene l'opportunità dell'emendamento proposto dal Relatore, e Leone Raffaele. Il Sottosegretario Elkan, successivamente, rammenta che le spese di cui si lamenta la diminuzione non fanno che formalizzare, in realtà, dei risparmi effettivamente già conseguiti, e si dichiara favorevole all'emendamento proposto dal Relatore.

La Commissione quindi esprime parere favorevole alla V Commissione (Bilancio) trasmettendole inoltre la proposta di emendamento già indicata, per il trasferimento di lire 700 mila dal capitolo 1109 al capitolo 1086 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1965.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,05.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 15 MARZO 1966, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente ALESSANDRINI.*

DISEGNO DI LEGGE:

«Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1965» (2902) (*Parere alla V. Commissione*).

Il Relatore Degan riferisce sul disegno di legge ed in particolare sulle variazioni che si propongono allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici e dell'A.N.A.S. per l'anno finanziario 1965.

Intervengono quindi i deputati: Cottone, che sottolinea lo squilibrio esistente fra entrate e spese nel bilancio per l'anno finanziario 1966, ponendo in rilievo l'aumento della spesa pubblica, superiore in percentuale a quello riscontrabile nei bilanci dei precedenti anni finanziari, ed esprime le proprie preoccupazioni per l'aumento delle spese correnti; Taverna, che richiede maggiori indicazioni sulla specifica destinazione delle somme di cui si autorizza la spesa con il disegno

di legge in esame; Fracassi, che esprime il proprio rammarico per il fatto che non si sia provveduto ad un nuovo finanziamento della legge 28 luglio 1962, n. 1101, recante una maggiorazione dei sussidi in dipendenza dei terremoti dal 1908 al 1936, sottolineando in particolare la necessità di adeguati interventi a favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo, analogamente a quanto disposto per altre zone del Paese colpite da più recenti catastrofi; Amendola Pietro, che si associa a quanto detto dal deputato Fracassi circa l'esigenza di un maggiore intervento dello Stato a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali e, pur considerando un fatto positivo lo stanziamento di un miliardo per le provvidenze a favore delle zone terremotate dell'Irpinia e del Sannio recato dal disegno di legge, fa rilevare l'esiguità di tale stanziamento in relazione alle esigenze che si sono prospettate per la ricostruzione e la rinascita di tali zone, e conclude chiedendo delucidazioni in merito alle dichiarazioni fatte dal Sottosegretario De' Cocci, durante l'esame presso la V Commissione del Senato del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1966, circa una disponibilità di 8 miliardi di lire sul fondo globale per provvedere alle esigenze in questione; Ripamonti, che fa rilevare la impossibilità di ricorrere alle disponibilità del fondo globale per l'attuazione delle provvidenze a favore delle zone terremotate dell'Irpinia e del Sannio, dovendo i necessari stanziamenti essere disposti con la legge di bilancio, e sottolinea l'attuale lunghezza dei tempi tecnici relativamente alla realizzazione degli interventi già previsti; Baroni, che chiede chiarimenti circa l'aumento di spesa previsto dall'articolo 11 del disegno di legge; Guarra, che sollecita l'esame dei provvedimenti in materia di danni di guerra; Poerio, che critica il sistema cui il Governo mostra con il disegno di legge in esame di ricorrere, chiedendo al Parlamento una autorizzazione di spesa che gli consenta di superare le preoccupazioni derivanti dalla recente sentenza della Corte Costituzionale circa il senso da attribuirsi all'articolo 81 della Costituzione, nello stesso tempo riservandosi uno spazio di manovra per futuri provvedimenti legislativi, fa rilevare che i mezzi di copertura della spesa indicati nel disegno di legge in discussione non provengono da inasprimenti fiscali, ma, sia pure indirettamente, risultano posti a carico delle classi meno abbienti, e conclude sollevando dei dubbi circa la disponibilità degli utili netti della gestione della Cassa depositi e prestiti per

far fronte a nuove spese, nonché ribadendo la necessità di adeguate provvidenze a favore delle popolazioni di tutte le zone del Paese colpite da calamità naturali.

Il Relatore Degan, replicando agli interventi nella discussione, fa rilevare che alcuni dei problemi sollevati dovrebbero più adeguatamente essere proposti durante la discussione in Assemblea del disegno di legge, fornisce le indicazioni richieste dal deputato Taverna, e conclude proponendo che la Commissione esprima parere favorevole sul disegno di legge.

Il Presidente Alessandrini assicura il deputato Fracassi che si farà interprete presso il Ministro dei lavori pubblici ed il Ministro del tesoro delle esigenze da lui prospettate.

La Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,40.

IGIENE E SANITÀ (XIV)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 15 MARZO, ORE 10,25. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Ministro della sanità Mariotti.

DISEGNO DI LEGGE:

«Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1965» (*Parere alla V Commissione*) (2902).

Il Presidente De Maria illustra il disegno di legge che per quanto concerne il Ministero della sanità prevede variazioni in aumento di complessive lire 2.189.900.000, di cui lire 1.350.000.000 per maggiori contributi all'Opera nazionale per l'assistenza alla maternità ed all'infanzia, lire 300.000.000 per la Croce rossa italiana, lire 71.800.000 per l'indennità giornaliera per lavoro nocivo e rischioso al personale dei laboratori dell'Istituto superiore di sanità, lire 82.000.000 per contributi e sussidi per la lotta contro la tubercolosi.

Il Presidente sottolinea poi come il capitolo n. 2772 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro concernente i contributi al Pio istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per le spese di degenze abbia avuto un incremento di lire 2 miliardi, e conclude invitando la Commissione ad esprimere parere favorevole.

Il deputato Scarpa lamenta il ricorso alle note di variazioni che sono, a suo avviso, in

contrasto con i principi che regolano la legge di bilancio, in quanto non consentono di poter effettuare una valutazione completa ed obiettiva delle disponibilità finanziarie e conseguentemente di esprimere un giudizio valido sulla loro utilizzazione.

Critica quindi le variazioni in diminuzione, in particolare per quanto si riferisce al capitolo 1163 concernente i sussidi per gli studi e le ricerche per la difesa dell'igiene del suolo e degli abitanti, al capitolo 1184 concernente la spesa per il funzionamento dei servizi schermografici, al capitolo 1244 concernente la spesa per l'esecuzione del controllo dei medicinali ed al capitolo 1246 concernente la spesa per l'accertamento dei dati relativi al servizio farmaceutico, e conclude preannunciando il voto sfavorevole del suo gruppo.

Interloquiscono quindi i deputati: De Pascalis, il quale contesta le critiche del deputato Scarpa sottolineando che nel bilancio di competenza il ricorso alle note di variazioni costituisce uno strumento indispensabile per adeguare le variazioni delle entrate alle effettive esigenze della collettività nazionale; Bartole, il quale lamenta la variazione in diminuzione di lire 6.000.000 del capitolo 1244 concernente la spesa per l'esecuzione del controllo dei medicinali; D'Antonio, il quale critica le variazioni in diminuzione di lire 58 milioni del capitolo 1181 concernente, tra l'altro, le spese per l'acquisto di *radium* e di lire 2.500.000 del capitolo 1286 concernente le borse di studio per veterinari; Morelli, il quale, dopo aver ribadito le critiche di fondo del deputato Scarpa, sottolinea la indispensabilità dei servizi schermografici per i quali era prevista una spesa di lire 90.000.000, che viene ridotta, con le variazioni proposte, a lire 10.000.000; Monasterio, il quale lamenta che il Governo non abbia ritenuto opportuno utilizzare parte delle maggiori entrate per risolvere il problema delle farmacie rurali; Capua il quale preannuncia il voto sfavorevole del gruppo liberale, che non condivide l'impostazione data alla legge di bilancio in quanto essa poggia su principi e criteri che non consentono al Parlamento un intervento determinante.

Il Presidente De Maria, dopo aver riassunto i termini della discussione, che consta di due aspetti distinti: il problema di fondo, concernente la struttura del bilancio, ed il merito delle singole variazioni in aumento ed in diminuzione, invita nuovamente la Commissione ad esprimere parere favorevole.

Il Ministro Mariotti, premesso che il bilancio dello Stato nella sua attuale configu-

razione prescinde dalla realtà del presente momento, sottolinea la necessità di utilizzare nel miglior modo possibile gli strumenti forniti dall'ordinamento vigente per svolgere una politica aderente alle singole necessità. Il Ministro si sofferma, quindi sulle osservazioni di merito formulate dagli oratori intervenuti nella discussione, ribadendo le linee della politica sanitaria del Ministero, già enunciate nel corso dell'esame del bilancio per l'anno finanziario 1966.

Dopo ulteriori interventi dei deputati Scarpa e Bemporad, la Commissione esprime, a maggioranza, parere sfavorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,05.

CONVOCAZIONI

IV COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

Mercoledì 16 marzo, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme integrative per l'applicazione della legge 3 febbraio 1963, n. 112, contenente norme per la tutela del titolo e della professione di geologo (2317) — Relatore: Bova.

Discussione delle proposte di legge:

MARTUSCELLI ed altri: Promozione di magistrati scrutinati (1170);

DEL CASTILLO ed altri: Modifica dell'articolo 25 della legge 4 gennaio 1963, n. 1, in merito alla promozione dei magistrati scrutinati (*Già articolo 3 della proposta di legge n. 2056 stralciato con deliberazione dell'Assemblea, nella seduta del 17 dicembre 1965*) (2056-ter);

— Relatore: Amatucci.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

RIPAMONTI ed altri: Modifiche alla tariffa per le prestazioni professionali dei periti industriali (1394) — Relatore: Bisantis — (*Parere della IX e della XII Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

BASSO ed altri: Norme sulla costituzione dei Consigli giudiziari (962);

MARTUSCELLI ed altri: Norme sulla costituzione dei consigli giudiziari presso le Corti di appello (2139);

— Relatore: Martuscelli.

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e Partecipazioni statali)

Mercoledì 16 marzo, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1965 (2902) — (*Parere della II, III, IV, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII e XIV Commissione*) — Relatore: Isgrò.

Parere sui disegni di legge:

Trattamento economico dei dipendenti delle imprese appaltatrici di servizi dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1082-B) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

Partecipazione dell'Italia all'Esposizione universale di Montreal del 1967 (*Modificato dalla III Commissione permanente del Senato*) (2706-B) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Pedini;

Completamento del trasferimento degli abitati di Gairo ed Osini (Nuoro) (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2848) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Isgrò;

Approvvigionamento di sale all'industria (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2851) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Silvestri.

Norme sul trattamento tributario della convenzione stipulata fra lo Stato e la S.E.A. relativa alla disciplina dei rapporti inerenti al sistema aeroportuale di Milano (2888) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Silvestri.

Modifiche e proroga delle disposizioni della legge 11 dicembre 1952, n. 2529, e successive modificazioni, concernenti l'impianto di collegamenti telefonici nelle frazioni di comuni e nuclei abitati (2906) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti.

Ruolo transitorio del personale della carriera di concetto di cui al decreto del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1372 (*Approvato dalla I Commissione per-*

manente del Senato) (2945) — (Parere alla I Commissione) — Relatore: Barbi;

Modifiche ed integrazioni alla legge 4 febbraio 1963, n. 129, che detta norme per la formazione del piano regolatore generale degli acquedotti (Approvato dal Senato) (2958) — (Parere alla IX Commissione) — Relatore: Biasutti.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Tutela della libertà di concorrenza (1616);
MALAGODI ed altri: Norme per la tutela della libertà di concorrenza e di mercato (1907) — (Parere alla XII Commissione) — Relatore: Anderlini.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Programma decennale di provvidenze finanziarie ed assicurative per la costruzione e l'acquisto di case per i ferrovieri (2604);

COLASANTO ed altri: Provvidenze finanziarie ed assicurative per la costruzione e l'acquisto di case per i ferrovieri (2202) — (Parere alla X Commissione);
— Relatore: Barbi.

Parere sulle proposte di legge:

DE MARIA e ERMINI: Istituzione di un Istituto di educazione sanitaria (899) — (Parere alla VIII e XIV Commissione) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia;

CURTI AURELIO: Interpretazione autentica del secondo comma dell'articolo 21 e degli articoli 48 e 49 e modificazione del secondo comma dell'articolo 25 della legge 5 marzo 1963, n. 246, istitutiva dell'imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili (2685) — (Parere alla VI Commissione) — Relatore: Galli;

CURTI AURELIO ed altri: Contributo annuo dello Stato all'Ente italiano della moda (2727) — (Parere alla XII Commissione) — Relatore: Di Leo.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 16 marzo, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1965 (2902); — (Parere alla V Commissione) — Relatore: Azzaro.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 16 marzo, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: Disposizioni in favore del personale insegnante delle scuole per sordomuti (2351);

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Modifica al regolamento generale sui servizi per l'istruzione elementare (1662);

GIOIA ed altri: Provvidenze in favore degli insegnanti degli istituti statali per sordomuti (716) — (Parere della V Commissione);
— Relatore: Berté.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1965 (2902) — (Parere alla V Commissione) — Relatore: Berté.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Modifiche all'ordinamento universitario (2314) — Relatore: Ermini — (Parere della V Commissione);

BERLINGUER LUIGI ed altri: Riforma dell'ordinamento universitario (2650) — Relatore: Ermini — (Parere della V Commissione);

CRUCIANI ed altri: Modifiche all'ordinamento universitario (2689) — Relatore: Ermini — (Parere della V Commissione).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

Senatori BELLISARIO ed altri: Immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli della scuola media (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (2219) — (Parere della V Commissione);

ROMANATO: Norme per la sistemazione del personale direttivo e docente di ruolo e non di ruolo (1883) — (Parere della V Commissione);

PICCIOTTO ed altri: Norme per la sistemazione, la formazione e il reclutamento del

personale insegnante e non insegnante nelle scuole statali (*Urgenza*) (1712) — (*Parere della I e della V Commissione*);

BORGHI ed altri: Concorso speciale a cattedre nella scuola secondaria di primo grado (1137).

VALITUTTI ed altri: Immissione nei ruoli della scuola media degli insegnanti elementari di ruolo abilitati e conferimento di incarichi di insegnamento nella scuola di maestri elementari di ruolo laureati (1406);

LAURICELLA ed altri: Concorso speciale riservato agli insegnanti elementari di ruolo laureati per immissione nei ruoli (1926);

CRUCIANI: Concorso per titoli riservato agli abilitati in educazione fisica (290);

GIUGNI, LATTARI JOLE e GRILLI ANTONIO: Assegnazione provvisoria di professori titolari di scuola media presso i licei e gli istituti superiori e loro successivo inquadramento nel ruolo A (877) — (*Parere della V Commissione*);

STORTI ed altri: Revisione degli organici della scuola secondaria ed immissione nei ruoli di insegnanti in possesso di particolari requisiti (2063) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Leone Raffaele.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

ROMANATO e PITZALIS: Norme per l'assunzione nel ruolo dei presidi di concorrenti idonei (1129);

LEONE RAFFAELE: Norme per l'assunzione nei ruoli organici dei presidi o capi di istituto in possesso di particolari requisiti o condizioni (1777);

NANNINI: Norme relative ai concorsi ed alle nomine dei presidi nelle scuole secondarie di ogni ordine e grado (2279);

— Relatore: Racchetti.

Esame delle proposte di legge:

DALL'ARMELLINA: Determinazione dei titoli validi per l'ammissione agli esami di abilitazione per l'insegnamento delle lingue e letterature straniere (1106);

TITOMANLIO VITTORIA: Modifiche alle norme sull'ammissione agli esami di abilitazione e sul conferimento degli incarichi e supplenze per l'insegnamento delle lingue e letterature straniere (1325);

— Relatore: Fusaro.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 16 marzo, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1965 (2902) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Sammartino.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura e foreste)

Mercoledì 16 marzo, ore 9.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1965 (2902) — (*Parere alla V Commissione*). — Relatore: Armani.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 16 marzo, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Tutela della libertà di concorrenza (1616);

MALAGODI ed altri: Norme per la tutela della libertà di concorrenza e di mercato (1907);

— Relatore: Radi — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*).

Parere sul disegno di legge:

Approvazione delle finalità e delle linee direttive generali del programma di sviluppo economico per il quinquennio 1965-1969 (2457) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatori: Biaggi Nullo e Baldani Guerra.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 16 marzo, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1965 (2902) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Nucci.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

BARBI PAOLO ed altri: Assunzione obbligatoria al lavoro dei mutilati e invalidi del lavoro e degli orfani dei caduti sul lavoro nelle Amministrazioni dello Stato, degli Enti locali e degli Enti pubblici (156) — Relatore: Gitti — (*Parere della I e della V Commissione*).

RELAZIONI PRESENTATE

Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio:

sulle domande:

contro il deputato Rinaldi, per il reato di cui all'articolo 589 del Codice penale (omicidio colposo). (Doc. II, n. 101);

contro il deputato Bonaiti, per i reati di cui agli articoli 589 (omicidio colposo), 590 del Codice penale in relazione all'articolo 583, capoverso, n. 1, del Codice penale (lesioni colpose aggravate) e all'articolo 105, commi secondo e decimo, del testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, (precedenza nei crocevia). (Doc. II, n. 116);

— Relatore: Greppi.

III Commissione (Affari esteri):

Assistenza tecnico-militare alla Somalia e al Ghana per l'organizzazione delle Forze armate, della Polizia e della Guardia di finanza (*Approvato dal Senato*) (2568) — Relatore: Vedovato.